

**CONVENZIONE PER LA MESSA IN DISPONIBILITÀ AL COMMISSARIO  
STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE DI SPAZI E RISORSE REGIONALI  
PRESSO IL FIERA DISTRICT DI BOLOGNA PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA  
PROVOCATA DAGLI EVENTI ALLUVIONALI OCCORSI NEL TERRITORIO DELLA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA A FAR DATA DAL 1° MAGGIO 2023**

TRA

la Regione Emilia-Romagna (Codice Fiscale 80062590379) con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, n. 38, 40127 Bologna rappresentata dal Direttore Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, Dott. Francesco Raphael Frieri, autorizzato alla stipulazione della presente Convenzione dalla delibera della Giunta Regionale n. 1282 del 28/07/2025;

E

il Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, nella persona dell'Ing. Fabrizio Curcio, (Codice Fiscale 96571050580), con sede legale in Roma, Via Sardegna n. 49, nominato con DPR 13 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 20 ter del Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e s.m.i.

**Premesso che:**

- **con decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61**, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e s.m.i. è previsto:

- all'art. 20-ter, comma 1 che con decreto del Presidente della Repubblica, è nominato il Commissario straordinario alla ricostruzione, individuato tra soggetti dotati di professionalità specifica e competenza gestionale per l'incarico da svolgere, tenuto conto della complessità e della rilevanza del processo di ricostruzione;
- all'art. 20-ter, comma 7 che il Commissario straordinario alla ricostruzione, tra le altre attività, coordini gli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli immobili privati, anche ad uso economico-produttivo, danneggiati in conseguenza degli eventi alluvionali, ivi compresi gli immobili destinati a finalità turistico-ricettiva e le infrastrutture sportive, concedendo i relativi contributi e vigilando sulla fase attuativa degli interventi stessi e che il Commissario coordini, altresì, la realizzazione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione degli edifici pubblici, dei beni monumentali, delle infrastrutture e delle opere pubbliche, anche di interesse turistico, danneggiati e ubicati nei territori della Regione-Emilia;
- all'articolo 20-ter, comma 9, che, al fine di garantire il necessario coordinamento istituzionale e territoriale degli interventi per la ricostruzione, il Commissario straordinario si avvale dei presidenti delle regioni interessate in qualità di sub-commissari, stabilendo, altresì, che questi operino in stretto raccordo con il Commissario straordinario e lo coadiuvino, in particolare, nello svolgimento delle funzioni di cui al comma 7 del medesimo articolo 20-

ter, disponendo, infine, che ad essi non spettino compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati;

- con decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso a registrazione presso la Corte dei Conti in data 16 gennaio 2025, al n. 0002433, mediante il quale l'Ingegnere Fabrizio Curcio, dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato, a decorrere dal 13 gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, Commissario straordinario alla ricostruzione ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, in sostituzione del Generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo;

- **con ordinanze n. 40, n. 41 e n. 42** in data 28 febbraio 2025, il Commissario straordinario, ha qualificato le funzioni attribuite al Presidente della regione Emilia-Romagna, al Presidente della regione Toscana e al Presidente della regione Marche nella loro qualità di sub-commissari per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 9, di cui al precedente alinea;

- **con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1100 del 21 settembre 2024**, sono stati definiti i primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini;

- **con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1106 del 20 ottobre 2024** recante *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, a partire dal giorno 17 settembre 2024, nel territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini.”* in particolare, con l'articolo 3 comma

2 è stato previsto che il Commissario individui con proprio provvedimento, il soggetto attuatore per la gestione dei contributi finalizzati al ristoro dei danni subiti da cittadini e attività produttive”;

- **con L. 30 dicembre 2024, n. 207**, è stato disposto (all'art. 1, comma 693) che allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, il termine dell'incarico del Commissario Straordinario è prorogato al 31 dicembre 2025;

- **l'Ordinanza n. 172 del 20/11/2024** del Presidente della Regione Emilia-Romagna con la quale, viene individuato quale soggetto attuatore per la richiesta di contributo di immediato sostegno per le attività economiche e produttive il Settore Affari Generali e Giuridici, Strumenti Finanziari, Regolazione, Accreditamenti della Direzione Conoscenza Ricerca Lavoro Imprese della Regione Emilia-Romagna;

- ravvisata l'opportunità di:

- procedere, efficacemente e senza soluzione di continuità, alla prosecuzione delle attività di concessione ed erogazione dei contributi per la ricostruzione pubblica e privata, approfondendo e proponendo le soluzioni organizzative e operative che, grazie al rinnovato impegno di tutto il personale impiegato nella struttura di supporto al Commissario straordinario e dei nuovi collaboratori individuati, possano consentire di accelerare ulteriormente il processo di ricostruzione, prestando massima attenzione alle istanze ed esigenze dei territori;
- favorire una forte sinergia con le strutture del sub-commissario per la regione Emilia-Romagna, in considerazione, in particolare, dell'impatto maggiore che gli eventi alluvionali del maggio 2023 hanno avuto sul territorio regionale rispetto alle aree colpite delle Regioni Toscana e Marche;

- di consolidare la suddetta sinergia attraverso un costante diretto confronto di tutte le strutture incaricate della gestione e del coordinamento delle attività di istruttoria e rendicontazione delle diverse domande di contributo, con le articolazioni regionali di riferimento, sia per gli interventi di ricostruzione privata che per quelli di ricostruzione pubblica e con le ulteriori forme di rappresentanza territoriale;
- mettere a disposizione del Commissario straordinario e della struttura che lo coadiuva adeguati spazi uso ufficio, con relativi arredi, presso il Fiera District di Bologna, ritenendo questa collocazione la più adeguata al conseguimento dell'obiettivo di maggiore integrazione dell'azione commissariale con i territori, favorendo, in tal modo, il conseguimento dei preminenti interessi pubblici connessi con il più rapido ristoro dei danni subiti sia dai privati cittadini che dalle attività produttive, oltre al ristoro degli ingenti danneggiamenti arrecati a gran parte del patrimonio pubblico situato nel territorio della regione Emilia-Romagna;

- verificata la possibilità, in base all'approfondimento effettuato dal Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti, di mettere a disposizione del Commissario straordinario e della struttura che lo coadiuva, idonei spazi di un immobile sito in Viale Aldo Moro, n. 64, all'interno del Fiera District di Bologna, di cui la Regione Emilia-Romagna risulta conduttore, sulla base del contratto di locazione (Rep. n. 349/2018 rinnovato fino al 08/07/2030 per il piano secondo e sulla base del contratto di locazione Rep. n. 447/2022 rinnovato fino al 30/03/2028;

- ritenuto, altresì, di mettere in disponibilità del Commissario Straordinario i suddetti spazi completi degli arredi, delle dotazioni tecnologiche e di connettività necessarie a garantire la piena funzionalità della struttura commissariale, tra le quali, in

particolare, la connessione wi-fi, le apparecchiature per videoconferenza, e l'allocazione o la facoltà d'uso di stampanti multifunzione.

**Tutto ciò premesso e considerato le parti convengono e stipulano quanto segue:**

#### **Art. 1**

#### **PREMESSE**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art.2**

#### **OGGETTO**

La Regione Emilia-Romagna - di seguito denominata Regione - concede al Commissario Straordinario alla ricostruzione - di seguito denominato Commissario - l'uso di porzioni dell'immobile sito in Bologna (BO), Viale Aldo Moro n.64 al fine di adibirlo a sede dei propri uffici.

Le porzioni immobiliari indicate sono distinte catastalmente come segue:

#### **Piano secondo**

- locali destinati ad uso uffici, servizi ed atrii di accesso, costituenti l'intero piano 2° (secondo) dell'edificio della superficie di circa mq. 429 commerciali, catastalmente individuato al Foglio 123 – Mappale 109 – Sub. 8, frazionato con pareti divisorie;

- Numero 3 (tre) posti auto al Piano sotterraneo in Autorimessa in comunione, contraddistinti dai numeri 11, 12, 29 catastalmente individuati al Foglio 123 Mappale 467 Sub. 11, 12, 29;

#### **Piano quinto**

- Locali destinati ad uso uffici, servizi ed atrii di accesso, costituenti l'intero piano 5° (quinto) dell'edificio della superficie di circa mq. 429 commerciali distinto catastalmente come segue: Foglio N. 123, Mappale N. 109, Subalterno N. 11;
- La Regione si impegna inoltre ad autorizzare il parcheggio fino ad un massimo di ulteriori 5 posti auto. La collocazione di questi ulteriori 5 posti sarà decisa sulla base delle disponibilità.

Il tutto come meglio individuato nell'allegata planimetria (Allegato A).

La Regione dispone degli spazi di cui sopra in quanto conduttore di porzioni del complesso immobiliare di proprietà rispettivamente di:

#### **Piano secondo**

FRA.SCA.FIN S.p.a. giusto contratto di locazione Rep. n. 349 del 19/06/2018

#### **Piano quinto**

Pennellificio Omega S.p.a giusto contratto di locazione Rep. n. 447 del 30/03/2022

Per tutte le questioni afferenti alla gestione dei rapporti con le proprietà medesime, pertanto, l'unico interlocutore è e resterà la Regione

Il Commissario, sottoscrivendo la presente convenzione, accetta l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e di cui è perfettamente edotto e consapevole e si impegna altresì a destinarlo all'uso convenuto e comunque ad usi non in contrasto con le normative previste dal vigente PRG e regolamenti comunali.

### **Art.3**

#### **GESTIONE UNITARIA DEGLI SPAZI E COORDINAMENTO CONTRATTUALE**

Ai fini dell'efficace attuazione della presente convenzione, si precisa che:

- L'uso degli spazi è concesso al Commissario in forma unitaria e funzionalmente integrata, sebbene le porzioni immobiliari siano locate dalla Regione Emilia-Romagna mediante contratti distinti con soggetti diversi. In ogni caso, il Commissario non assume alcun obbligo diretto nei confronti dei proprietari FRA.SCA.FIN S.p.A. e Pennellificio Omega S.p.A., rimanendo la Regione l'unico soggetto legittimato a interfacciarsi con le proprietà.
- Il Commissario si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione ogni necessità di modifica, adeguamento o miglioramento degli spazi e/o delle dotazioni, anche se di natura non strutturale, nonché ogni esigenza di installazione di ulteriori arredi, impianti o strumenti tecnologici.
- Qualora il Commissario intenda effettuare interventi che modifichino lo stato materiale dei luoghi (es. installazione di pareti mobili, variazioni agli impianti, personalizzazioni infrastrutturali), gli stessi dovranno essere autorizzati preventivamente dalla Regione, che provvederà a richiedere l'eventuale nulla osta ai proprietari locatori.
- Le parti prendono atto che l'uso degli spazi è esclusivamente funzionale all'attività commissariale e che ogni altra destinazione dovrà essere previamente concordata per iscritto con la Regione.
- Al termine della presente convenzione, eventuali interventi migliorativi effettuati dal Commissario resteranno acquisiti senza diritto ad alcun rimborso, indennizzo



o rivalsa nei confronti della Regione o dei proprietari, fatto salvo diverso accordo scritto.

#### **Art.4**

##### **DURATA**

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 maggio 2026, termine dell'incarico del Commissario stesso, fissato dalla L. 30 dicembre 2024, n. 207.

In caso di proroga con norma statale dell'incarico del Commissario la convenzione potrà essere prorogata alle medesime condizioni per il periodo corrispondente senza ulteriori provvedimenti della Giunta Regionale. A tale fine il dirigente regionale competente per materia è autorizzato a sottoscrivere la proroga.

#### **Art.5**

##### **GRATUITA' DEL CANONE**

La presente convenzione è a titolo gratuito, sia in relazione all'utilizzo degli spazi richiesti con i relativi arredi, sia in relazione al supporto tecnologico e per l'adeguamento e l'uso dei sistemi regionali, anche relativi ai processi di gestione documentale della Struttura Commissariale, dato l'interesse pubblico sotteso di un rapido ristoro dei danni subiti dal patrimonio privato e dal patrimonio pubblico, a causa degli eventi metereologici avversi che si sono susseguiti nei territori della Regione Emilia-Romagna far data dal 1° maggio 2023.

#### **Art. 6**

##### **MANUTENZIONE**

Il Commissario si impegna a custodire i beni con la diligenza del buon padre di famiglia.

La Regione, per mezzo del Settore Patrimonio, logistica, sicurezza e approvvigionamenti, si occuperà di tutte le manutenzioni ordinarie previste in capo al conduttore sulla base del contratto di locazione di cui al precedente art. 2 e gestirà altresì tutti i contatti con le suddette Società per l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie in capo alla proprietà.

Per eventuali problemi e segnalazioni concernenti le manutenzioni degli spazi e dei relativi impianti oggetto della presente convenzione, il Commissario dovrà contattare l'Area Manutenzioni del patrimonio immobiliare e lavori pubblici del suddetto Settore.

La richiesta di manutenzioni straordinarie da parte del Commissario deve pervenire con congruo anticipo per consentire alla Regione di inoltrarle alla proprietà affinché ne valuti la fattibilità, rilasci specifica autorizzazione e indichi i tempi per la loro esecuzione.

## **Art.7**

### **CONSEGNA**

Entro e non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione dovrà essere redatto in contraddittorio tra le parti, previo sopralluogo, apposito verbale di consegna degli spazi e dei beni mobili e attrezzature informatiche di cui al successivo art. 10; i locali dovranno essere consegnati in condizioni tali da poter consentire l'uso degli stessi.

L'accesso della struttura del Commissario alle sedi di Viale Aldo Moro 64 è regolato dal disciplinare per l'accesso ai locali della Giunta regionale approvato con determinazione del Direttore Generale della DG Risorse Europa, Innovazione e Istituzioni num. 1894 del 14/02/2018, di cui si fornisce copia.

## **Art.8**

### **RESTITUZIONE**

Al termine della convenzione, in qualunque modo o momento si determini, il Commissario riconsegnerà l'immobile in normali condizioni di manutenzione, compresi i beni mobili e le attrezzature informatiche che devono essere restituiti al concedente nelle condizioni di consegna, fatto salvo il normale deperimento d'uso.

L'avvenuta riconsegna conterà di apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

Nessun indennizzo o rimborso potrà essere preteso dal Commissario per eventuali migliorie o aggiunte apportate ai beni.

## **Art.9**

### **MANLEVA**

Il Commissario è il custode dei beni, anche con riferimento all'art. 2051 del Codice Civile, ed esonera espressamente la Regione da ogni responsabilità civile e penale per danni, diretti o indiretti, che possano derivare a chiunque dall'uso dei beni affidati con il presente atto.

Il Commissario assume, in particolare, a proprio carico le spese di assicurazione contro i danni di qualsiasi natura arrecati a terzi nella conduzione dell'immobile e nell'esercizio delle attività che verranno svolte nell'ambito della gestione dei beni, oggetto della presente convenzione.

Il Commissario si impegna, infine, a tenere la Regione sollevata e indenne da qualsiasi molestia, reclamo o azione, anche da parte di terzi, in dipendenza, diretta e indiretta, dell'affidamento dei beni e, più in generale, di quanto previsto dal presente atto.

## **ART. 10**

### **SICUREZZA SUL LAVORO**

Il Commissario, in riferimento alla struttura commissariale, ricopre il ruolo di Datore di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c.1, lett. b) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed esercita tutte le funzioni, non delegabili, previste dall'art. 17 del d.lgs. 81/2008.

Il Commissario si impegna a garantire l'adozione di tutte le misure necessarie a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, ivi compresa la valutazione dei rischi specifici dei luoghi di lavoro e la redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), in relazione agli ambienti oggetto della presente convenzione.

Il Commissario si impegna altresì a nominare un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), nonché il Medico Competente, ove previsto.

La Regione, in qualità di conduttore dell'immobile, fornirà al Commissario, le informazioni tecniche utili ai fini della valutazione dei rischi strutturali, impiantistici e ambientali, nonché l'eventuale documentazione tecnica disponibile (piani di emergenza, certificazioni antincendio, planimetrie, relazione tecnica di prevenzione incendi, schede sicurezza impianti, ecc.).

In caso di presenza contemporanea di lavoratori della Regione e della Struttura commissariale negli spazi comuni, le Parti si impegnano ad attuare il coordinamento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, anche mediante redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), ove necessario.

Per omogeneizzare l'applicazione delle direttive sulla sicurezza, essendo il Commissario ospitato all'interno di un edificio di pertinenza occupato anche da dipendenti Regionali, le Parti si impegnano ad attuare il coordinamento previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, anche mediante redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi

Interferenti (DUVRI), ove necessario, al fine di gestire in modo coordinato la sicurezza per i lavoratori e tutte le attività legate alla gestione delle emergenze (piano di emergenza coordinato, prove di evacuazione, ecc.).

Ai dipendenti della struttura commissariale verrà fornito un badge regionale, con cui gli stessi dovranno effettuare le timbrature ai fini della rilevazione delle presenze al solo scopo della gestione in caso di emergenze.

## **ART.11**

### **BENI MOBILI**

I locali vengono consegnati arredati e gli arredi, oltre alle attrezzature informatiche, come da elenco allegato al verbale di consegna di cui al precedente art. 6, sono di proprietà della Regione Emilia – Romagna.

Qualora in corso del presente rapporto convenzionale si rendesse necessario integrare la consistenza dei beni mobili e/o delle attrezzature informatiche, elencati nel verbale di consegna di cui al precedente alinea, nulla osta qualora siano disponibili e la suddetta integrazione sarà oggetto di uno scambio di comunicazioni tra Regione e Commissario.

Il concessionario è custode degli arredi e delle dotazioni informatiche ed è responsabile di qualsiasi danno arrecato derivante agli stessi da parte del personale o di terzi. Si impegna a:

- custodirli e conservarli con la massima cura;
- comunicare eventuali casi di furto o perdita dei beni al Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti allegando la relativa denuncia;
- mantenere apposta l'etichetta inventariale della Regione Emilia-Romagna. Il numero ivi indicato deve essere menzionato in ogni comunicazione;

- per i beni e servizi informatici, in particolare, a rispettare i disciplinari tecnici e le norme di riferimento.

## **ART.12**

### **SERVIZI BENI E UTENZE**

La Regione si impegna a fornire gratuitamente al Commissario i sottoelencati beni e servizi: manutenzioni degli immobili, manutenzioni delle aree verdi, assicurazioni degli immobili, energia elettrica, acqua, climatizzazione, pulizie, vigilanza, facchinaggio, tasse, pulizia neve, materiale igienico-sanitario, canoni di noleggio.

L'accesso e la sorveglianza degli spazi sono gestiti attraverso una postazione condominiale di vigilanza situata in Viale Aldo Moro n. 66.

La Regione è responsabile per danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi nella gestione dei suddetti servizi.

## **ART.13**

### **SERVIZI IT**

Per l'erogazione dei servizi informatici da parte della Regione verrà data attuazione a quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale n.1131/2019 mediante invio di una istanza di adesione nella quale vengono precisati i servizi richiesti tra quelli individuati nel Catalogo dei servizi IT dell'Ente.

Gli acquisti di beni e servizi effettuati autonomamente dal Commissario, così come quelli effettuati dall'Amministrazione e necessari ad integrare i servizi richiesti a catalogo, che determinano un costo di esercizio a carico dell'Amministrazione regionale (ad es. ulteriori strumentazioni informatiche e applicazioni, integrazioni tra sistemi, trasferimento dati,

ecc.) devono essere preventivamente concordati con la struttura competente al fine di verificarne l'impatto gestionale e la relativa quantificazione degli oneri.

#### **ART.14**

##### **CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI**

Le parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni, come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, per le finalità connesse alla sottoscrizione e agli adempimenti amministrativi e contabili relativi alla presente Convenzione.

I dati personali il cui trattamento è necessario per l'attuazione della presente Convenzione saranno trattati dalle Parti nel rispetto della normativa di cui al regolamento UE 2016/679 ed in conformità ai principi stabiliti dal regolamento medesimo, nonché del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

#### **ART. 15**

##### **SPESE**

La presente convenzione, essendo sottoscritta tra Pubbliche Amministrazioni è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, al D.P.R. n. 642/1972 e verrà registrata sulla base di quanto previsto dall'art. 57, comma 7, del D.P.R. n. 131/1986.

## **ART. 16**

### **VERIFICHE**

Il Commissario dovrà consentire il libero accesso alla Regione, per i sopralluoghi che nell'ambito delle proprie competenze riterrà opportuno effettuare.

## **ART. 17**

### **CESSIONE E SUB-CONCESSIONE**

Il Commissario non potrà cedere la convenzione, né sub-concedere o sub-affittare, in tutto o in parte, il bene assegnatogli.

## **ART. 18**

### **ACCETTAZIONE**

Le parti, sottoscrivendo la presente convenzione dichiarano di accettare senza eccezione o riserva alcuna le condizioni di cui sopra richiamandosi alle norme e leggi in materia per quanto non previsto.

## **ART. 19**

### **REFERENTI ED ELEZIONE DOMICILIO**

A tutti gli effetti di legge, per i rapporti tra le Parti della presente Convenzione il referente per il Commissario Straordinario alla ricostruzione è la Dott.ssa Rita Nicolini, e-mail: [rita.nicolini@regione.emilia-romagna.it](mailto:rita.nicolini@regione.emilia-romagna.it);



il referente per la Regione Emilia-Romagna è il Dirigente dell'Area gestione contratti immobiliari alienazioni e appalti, Ing. Alessandro Figà, e-mail: [alessandro.figa@regione.emilia-romagna.it](mailto:alessandro.figa@regione.emilia-romagna.it).

Le parti contraenti eleggono il loro domicilio come appresso:

Regione Emilia-Romagna: presso la sede del Settore Patrimonio, Logistica, Sicurezza e Approvvigionamenti – Viale Aldo Moro n. 38 – Bologna- indirizzo pec: [approvvigionamenti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:approvvigionamenti@postacert.regione.emilia-romagna.it);

Commissario Straordinario alla Ricostruzione: presso la sede di Roma, via Sardegna n. 49 - indirizzo pec: [commissarioricostruzione@pec.governo.it](mailto:commissarioricostruzione@pec.governo.it)

## **ART. 20**

### **FORMAZIONE E SOTTOSCRIZIONE**

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto con firma digitale.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.

Bologna, data risultante da sottoscrizione digitale

Regione Emilia-Romagna  
Il Direttore generale Risorse, Europa,  
Innovazione e Istituzioni  
Dott. Francesco Raphael Frieri

Commissario Straordinario  
  
Ing. Fabrizio Curcio

Responsabile di Settore

Elettra Malossi

E.Q. Logistica degli Uffici regionali

Sandra Sangiorgi

Collaboratore

Michele Volta

V.le A. Moro 64-66

Distribuzione Locali

Locali Ufficio

4 Uffici con 2 postazioni di lavoro

3 Uffici con 3 postazioni di lavoro

2 Uffici con 4 postazioni di lavoro

Locali Riunioni

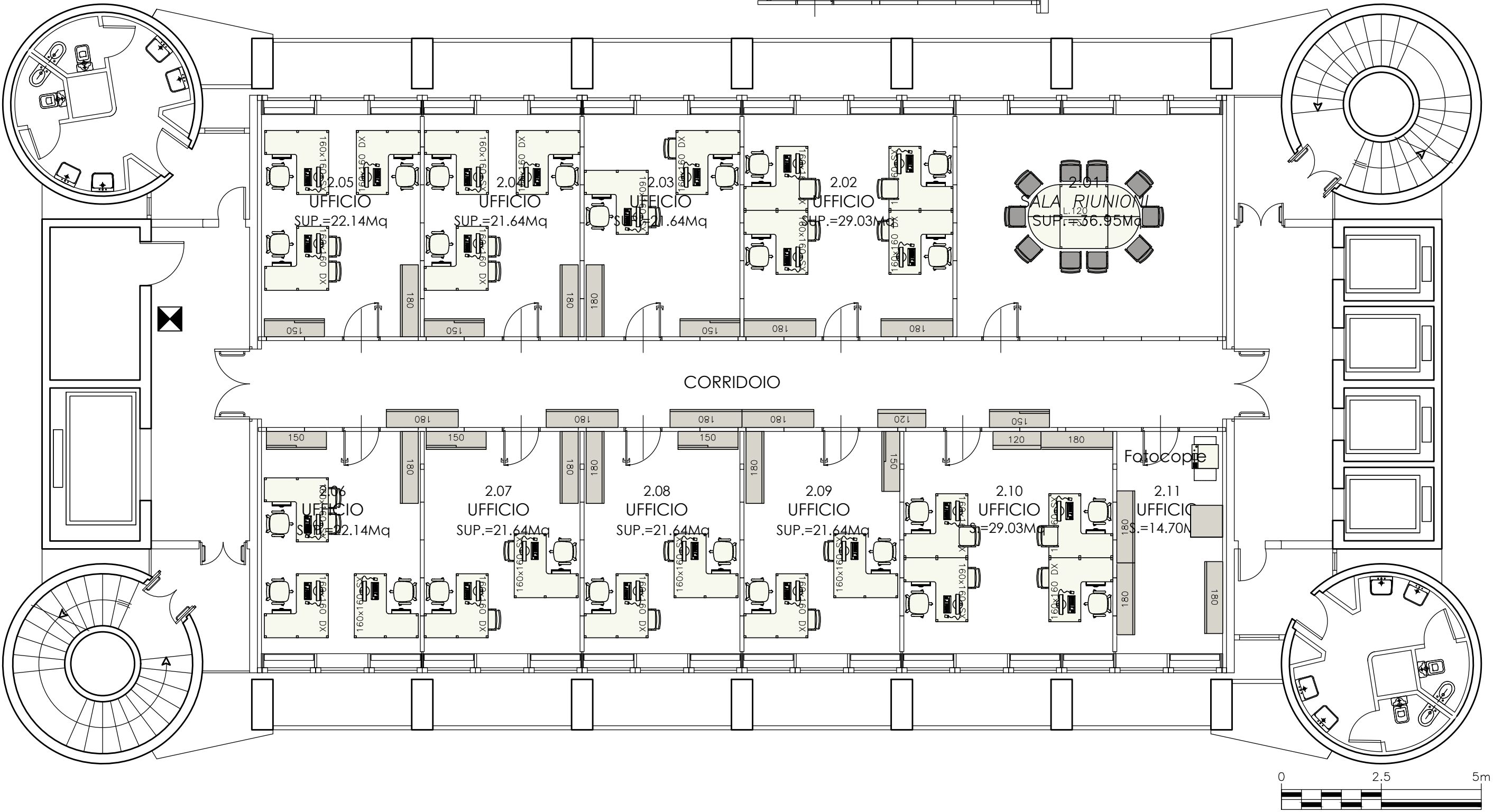
1 Sala riunioni da 14 posti

Locali Accessori

1 Locale per fotocopie/archivio



Piano 2°  
Progetto - 25PdL



# Piano 5°

## Progetto 12PdL

### Distribuzione Locali

#### Locali Ufficio

1 Ufficio per Commissario con saletta riunioni privata e locale lounge

7 Uffici singoli per Dirigenti

2 Uffici comunicanti per Segreteria per 4 postazioni di lavoro

#### Locali Riunioni

1 Sala Grande da 14 posti

#### Locali Accessori

1 Locale per fotocopie/archivio

